

COMUNE DI FERENTINO

Provincia di Frosinone

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

DATA	18.07.2014	
N	96	OGGETTO: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE. DETERMINAZIONE COSTI E TARIFFE PER L'ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno diciotto del mese di luglio alle ore 15.15 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

POMPEO Antonio SINDACO
VITTORI Luigi Vicesindaco
MARTINI Franco Assessore
COLLALTI Francesca
GARGANI Massimo
BACCHI Luca

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
	X
X	
N. 5	N. 1

Assiste e ne cura la verbalizzazione il V. Segretario Generale dott. Domenico Spilabotte

Il Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la proposta dell'Assessore al Bilancio, Franco Martini,

VISTO l'art. 172 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 che prescrive l'obbligo per il Comune di allegare al bilancio annuale di previsione la deliberazione che determina la misura percentuale del tasso di copertura dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale, finanziati da tariffe o contribuzioni e da entrate specificamente destinate;

VISTO l'art. 6 del D.L. 28.08.1983 n. 55 convertito con modificazioni della Legge n. 131 del 26.04.1983, che testualmente recita: "le Province, i Comuni, i loro consorzi sono tenuti a definire non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale";

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno in data 31.12.1983 che ha individuato le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale, in attuazione del terzo comma dell'art. 6 del D.L. n. 55/83;

VISTO l'art. 45, comma 4, lett.a), del D.Lgs. n. 504/92, dal quale si evince che per gli enti locali non strutturalmente deficitari, non sussiste l'obbligo di copertura minima del 36% del costo dei servizi a domanda individuale;

VISTO l'art. 5 della legge 23.12.1992, n. 498, che recita: "....le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale":

DATO ATTO che per i servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi" tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale" (D.M. 31.12.1983);

CHE questo Ente gestisce i seguenti servizi pubblici a domanda individuale: refezione scolastica, asilo nido, centro di pronta accoglienza per minori da 0 a 12 anni, servizio internet al pubblico della Biblioteca;

CHE per quanto concerne il trasporto scolastico, obbligatorio per gli alunni delle scuole elementari e medie, questo ente, da sempre, lo ha esteso anche agli alunni delle scuole materne, e che, pertanto, pur non essendo compreso tra i servizi a domanda individuale espressamente elencati nel decreto ministeriale 31 dicembre 1983, può ad essi essere accomunato, in quanto trattasi di servizio soggetto a tariffa determinata quale quota di partecipazione al relativo costo da parte delle famiglie;

DATO ATTO che il Comune di Ferentino svolge, tra gli altri, il servizio del centro diurno disabili anche per gli utenti non residenti, non rientrante nel novero dei servizi a domanda individuale, con l'applicazione di tariffe aggiornate in base a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 16.04.2008;

CHE opportunamente, con il citato atto deliberativo, al fine di commisurare il costo giornaliero del servizio su menzionato, alla qualità e quantità delle prestazioni rese con il servizio medesimo, è stata modificata la tariffa giornaliera per la frequentazione del centro diurno disabili da parte degli utenti non residenti, fissata ad € 42,00, e determinata, altresì, in € 70,00 giornaliere, la stessa tariffa nei casi di utenza con disabilità grave, per i quali dalle vigenti normative in materia è previsto un rapporto utente/operatore 1/1;

VISTA la propria precedente deliberazione n. 138 del 12.11.2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati stabiliti i costi dei predetti servizi e determinate, per l'anno 2013, le tariffe dei servizi stessi, differenziate in base alle fasce di reddito del nucleo familiare dei relativi utenti;

RITENUTO opportuno, stante l'attuale situazione di difficoltà finanziaria delle famiglie, sia a livello nazionale che locale, ed al fine di non gravare maggiormente i cittadini di ulteriori aumenti tariffari, di confermare le medesime tariffe dell'anno 2013 e di effettuare la sola rimodulazione delle fasce di reddito in vigore fino all'anno 2013 stesso, riportando queste ultime ad una ripartizione più equa, congrua ed omogenea, rispetto alla ripartizione delle fasce di reddito adottata nei precedenti esercizi finanziari;

DATO ATTO che, nel corso delle annualità precedenti, per quanto concerne i diversi servizi governati dall'ente, si è proceduto secondo le direttive dell'Amministrazione comunale, per quanto possibile, ad una migliore razionalizzazione e riorganizzazione dei servizi stessi al fine di contenere l'eccessivo incremento dei costi;

DATO ATTO, altresì, che dal prospetto all'uopo predisposto dal competente servizio per l'anno 2014, in base agli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione del medesimo esercizio finanziario 2014 e con l'applicazione delle tariffe stabilite dalla delibera di G.C. n. 20/2008, si rilevano costi ed entrate dei predetti servizi, quantificati come appresso:

COSTI PREVISIONALI PER IL 2014

REFEZIONE SCOLASTICA	
Canone appalto servizio di preparazione, confenzionamento, trasporto, consegna e scodellamento di pasti	(cap. 1708) € 240.000,00
TRASPORTO SCOLASTICO	
Spese di gestione	(cap. 1709) € 360.000,00
ASILO NIDO E SERVIZIO DI ASSISTENZA FAMILIARE	(cap. 1768) € 375.000,00 € 187.500,00 (50% del totale ai sensi art.5 L.498/92)
ASSISTENZA DOMICILIARE	(cap. 1776) € 72.400,00
CENTRO DI PRONTA ACCOGLIENZA	(cap. 1776) € 228.760,00
Totale complessivo	€ 1.088.660,00

RICAVI PREVISIONALI PER IL 2014

Totale complessivo		€ 406.000,00
CENTRO DI PRONTA ACCOGLIENZA	cap. 3751	€ 200.000,00
ASSISTENZA DOMICILIARE	cap. 3750	€ 1.000,00
ASILO NIDO	cap. 3752	€ 90.000,00
TRASPORTO SCOLASTICO	cap. 3701	€ 55.000,00
REFEZIONE SCOLASTICA	cap. 3702	€ 110.000,00

CONSIDERATO che le entrate previste vanno a coprire il <u>37,30%</u> del costo dei servizi e che, non volendo considerare nell'ambito dei predetti conteggi le partite relative al servizio di trasporto scolastico, la percentuale di copertura sarebbe ancora maggiore;

CHE l'obiettivo di consolidamento del risanamento economico – finanziario dell'ente appare raggiunto, e che, pertanto, allo stato, è possibile mantenere una copertura del costo dei servizi a domanda individuale, con i proventi diretti a carico degli utenti, secondo le risultanze sopra evidenziate;

CHE l'Amministrazione ha intenzione di proseguire l'attività, già intrapresa negli anni precedenti, di controllo sugli incassi dei proventi dei servizi a domanda individuale, allo scopo di individuare eventuali casi di evasione;

VISTO il prospetto delle tariffe per l'accesso ai servizi a domanda individuale ed altri servizi, allegato al presente atto con la lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE l'art. 243 del T.U. 18.8.2000, n. 267, e s.m.i., ha stabilito che gli enti locali strutturalmente deficitari, individuati ai sensi dell'art. 242 dello stesso decreto, sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi e che, in particolare, il costo complessivo della gestione dei servizi pubblici a domanda individuale deve essere coperto con i relativi proventi e contributi in misura non inferiore al 36% (a tal fine i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50% del loro ammontare);

CHE l'art. 1 - comma 169 - della legge 27.12.2006 n. 296 e s.m.i., testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 01 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto temine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO l'art. 172 - comma 1 - lett. e), del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.rn.ii., il quale prevede che al Bilancio di Previsione siano allegati i seguenti documenti: "Le deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi stessi";

VISTI l'art. 2-bis del D.L. 6.3.2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 2.5.2014, n. 68, ed il D.M. 29.4.2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30.4.2014, i quali fissano il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 31.7.2014;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Responsabile del Settore n. 2 e del Dirigente dell'area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

CON voti unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

1) Stabilire, con decorrenza immediata, che le tariffe dei servizi a domanda individuale restano invariate per l'anno 2014 rispetto all'esercizio finanziario precedente, nelle misure riportate nel prospetto allegato al presente atto con la lettera A) per costituirne parte integrante e sostanziale, differenziate con riferimento alle fasce di reddito ISEE, indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare, rimodulate al fine di determinare una ripartizione più equa, congrua ed omogenea rispetto alla ripartizione delle fasce di reddito adottata nei precedenti esercizi finanziari, nel seguente modo:

I'	FASCIA	da €.	0		a €.	6.000,00
П^	FASCIA	da €.	6.000,01	a	€.	10.000,00
III^	FASCIA	da €.	10.000,01	а	€.	16.000,00
IV^	FASCIA	da €.	16.000,01	a	€.	30.000,00
V ^	FASCIA	oltre €.	30.000,00			

- 2) Stabilire, inoltre, che il reddito ISEE, indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare, in base al quale si graduano le fasce di reddito ai fini della determinazione delle tariffe dovute, sarà riferito all'annualità 2013.
- 3) Incaricare il responsabile del settore n. 2 dell'adempimento di tutti gli atti connessi e conseguenti al disposto deliberato ed in particolare, di renderne idonea informazione presso i competenti operatori.
- 4) Dichiarare il presente atto, con separata unanime votazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Allegato A) alla deliberazione di G.C. n 96 del 18.07.2014

CE SEGRETARIO GENERALI

CO DOM Domenico Spilorelle)

RIPARTIZIONE delle FASCE DI REDDITO ISEE

I^	FASCIA	da €.	0	;	a €.	6.000,00
П^	FASCIA	da €.	6.000,01	a	€.	10.000,00
Ш^	FASCIA	da €.	10.000,01	a	€.	16.000,00
IV^	FASCIA	da €.	16.000,01	a	€.	30.000,00
V^	FASCIA	oltre €.	30.000,00			

TARIFFE PER L'ACCESSO AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ANNO 2014

1) REFEZIONE SCOLASTICA

I ^	fascia	a pasto	€ 1,50
II^	fascia	a pasto	€ 2,40
III^	fascia	a pasto	€ 2,75
IV^	fascia	a pasto	€ 3,75
V^	fascia	a pasto	€ 4,40

2) TRASPORTO SCOLASTICO

Ι^	fascia	mensili	€	20,00
II^	fascia	mensili	€	28,00
Ш^	fascia	mensili	€	31,00
IV^	fascia	mensili	€	36,00
V^	fascia	mensili	€	41,00

3) ASILO NIDO AD ORARIO RIDOTTO

(dalle ore 7,30 alle ore 13,30)

I^	fascia	mensili	€	70,00
П^	fascia	mensili	€	100,00
III^	fascia	mensili	€	150,00
IV^	fascia	mensili	€	200,00
V ^	fascia	mensili	ϵ	240,00

3/1) ASILO NIDO AD ORARIO COMPLETO

I^	fascia	mensili	€	85,00
П^	fascia	mensili	€	120,00
III^	fascia	mensili	€	185,00
IV^	fascia	mensili	€	250,00
V^	fascia	mensili	€	300,00

4) ASSISTENZA FAMILIARE cd "TATA FAMILIARE" AD ORARIO COMPLETO

I^	fascia	mensili	€	100,00
П^	fascia	mensili	€	170,00
III^	fascia	mensili	€	250,00
IV^	fascia	mensili	€	300,00
V ^	fascia	mensili	€	350,00

5) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

I^	fascia	mensili	€	70,00
II^	fascia	mensili	€	120,00
Ш^	fascia	mensili	€	230,00
IV^	fascia	mensili	€	270,00
V^	fascia	mensili	€	320,00

N.B.: Fascia di esenzione per i redditi fino ad € 4.795,57 (limite rivalutato con riferimento all'importo annuale della pensione sociale relativo all'anno 2014).

6) <u>CENTRO DI PRONTA ACCOGLIENZA PER MINORI DA 0 A 12</u> <u>ANNI</u>

€ 80,00 PRO – CAPITE / giornaliera

Si stabilisce l'esenzione del pagamento delle rette per i portatori di handicap residenti in Ferentino conformemente al disposto della deliberazione G.C. n. 247 del 30.04.2001.

7) SERVIZIO INTERNET PRESSO la BIBLIOTECA COMUNALE

Tariffa ½ ora per tutte le fasce di reddito € 1,00

8) CENTRO DIURNO DISABILI UTENTI NON RESIDENTI

- Tariffa giornaliera € 42,00
- Tariffa giornaliera per disabili gravi con rapporto utente operatore 1/1 € 70,00

Si stabilisce, inoltre, che, con riferimento alle quote di partecipazione alla refezione scolastica, asilo nido e trasporto scolastico, non sono applicate per l'anno 2014 le <u>riduzioni tariffarie</u> per le famiglie aventi più figli che contemporaneamente usufruiscono dello stesso servizio.

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere l (Art. 49 – comma 1- TUEL- D.Lgs n. 267/2000)	FAVOREVOLE
data 18.07.2014	Il Responsabile del Settore n. 2 f.to Dott. Domenico Spilabotte
In ordine alla regolarità contabile si esprime parere (Art. 49 – comma 1- TUEL- D.Lgs n. 267/2000)	e FAVOREVOLE
data 18.07.2014	Il Dirigente Dell'area Finanziaria f.to Dott. Roberto Canali
Letto e sottoscritto	
Il Sindaco f.to Avv. Antonio Pompeo	Il V. Segretario Generale f.to Dott. Domenico Spilabotte
Letto e sottoscritto	
Il sottoscritto Responsabile del Settore	
Che la presente deliberazione : Si viene pubblicata all'albo pretorio comunale on 2 1 LUG. 2014 al [-5]	
viene comunicata in elenco, con lettera n. 13 40 ai Sigg. Capigruppo consiliari ai sensi art. 125 TUI	/ in data 21 LUG. 2014 EL- Dlgs n. 267/2000.
LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA DICHIAI (Art. 134- comma 4- TUEL – Dlgs n. 267/2000).	RATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.
Q LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESEC (Art. 134- comma 3- TUEL - Dlgs n. 267/200	
data 21 LUS. 2014	Il Responsabile del Settore n.1 f.to Dott. Domenico Spilabotte
E' copia conforme all'originale data	

p. Il Responsabile del Settore n.1